

stria, e dalle Contrade vicine, il nostro Governo ha la soddisfazione di vedere, che il prezzo de' prodotti di prima necessità va successivamente diminuendo. In fatti per le saggie misure, che si sono prese, il pane si vende oggidì a prezzo più convenevole, che al tempo in cui ardeva la guerra contro i Turchi, mentre v'ha una differenza d'un terzo per le biade, e della metà per l'avena ed i foraggi.

Non pochi Giovani Uffiziali della Nobil Guardia Ungarese hanno ottenuta la permissione di servire come Cadetti nelle nostre Armate.

All'occasione del ritorno di alcuni Negozianti dalla Fiera di Lipsia furono scoperti, e fermati tanto in questo nostro Dazio, che in quello di Praga diversi considerabili Contrabbandi,

Abbiamo intorno alle Armate sul Reno le seguenti fresche notizie.

Dal Meno 30. Maggio. „ L'assedio di Magonza principia ora a diventare serio, essendo stato inutile l'abboccamento dei nostri Generali col Comandante Francese per indurlo alla resa. Gl'Ingegneri, e gli Artiglieri han già fatto il disegno per lo stesso assedio, onde restringere viepiù Magonza, per cui aspettansi nuove truppe fresche. Vanno ogni giorno accadendo pa-recci attacchi presso il villaggio di Brezzenheim, i quali non producono alcun effetto; il perchè è stato ordinato a quegli abitanti di abbandonarlo con tutti i loro beni. Muore a Magonza una quantità di gente, e vi è una gran diserzione. Tutti i commestibili vendonsi ad un prezzo eccessivo; ond'è, che nella scorsa settimana hanno ivi ammazzati 45. cavalli per mangiarli. Sono arrivati ne' contorni di Oppenheim 800. fra Palatini, e Bavari, i quali debbono guernire la punta del Reno. Quantunque i Francesi sieno stati scacciati dalla Bleiae, essi ne occupano ancora la così detta testa, alla quale sono trincierati. Li 25. del cadente i Francesi fecero una forte sortita verso Mombach, ma furono respinti, nella qual occasione si distinsero alcuni battaglioni di Hassia-Darmstadt. Ciò non ostante il nemico s'impadronì di un cannone nel primo attacco. Oggi si è fatto il fuoco di allegrezza in tutto il campo d'assedio per la vittoria riportata dal Principe di Coburgo a Famars sopra i Francesi.„

Da Mainz 31. Maggio. „ Arrivò ier-
l'altro un disertor Francese al campo dei Prussiani presso il Convento di Hambach,

il quale depose, che i Fraucesi attaccherrebbero in quella notte lo stesso campo. I Prussiani ne diedero di ciò avviso alle truppe Imperiali; e tutta la notte i rispettivi corpi stettero sotto l'armi. Jeri allo spuntar del giorno i Francesi con una gran forza attaccarono i Prussiani, i quali si ritirarono lentamente in una certa distanza, dov'erano le principali loro batterie, donde principiarono a difendersi valorosamente. Durante la lenta ritirata de' Prussiani, le truppe Imperiali si avanzarono dall'altra parte, presero il nemico in fianco, e lo respinsero assai maltrattato, essendosi in questa circostanza molto distinta la cavalleria Imperiale. Dei Francesi ve nesuno rimasti 1200. tra morti, e feriti, e degli Imperiali, e Prussiani 400. pure tra morti, e feriti.„

Da Edikofen, una lega da Landau, 31. Maggio. „ Jeri i Francesi di Landau, e Weissemburg tentarono di passare ne' nostri contorni presso Rhod, sotto Rippur per procurare, che fosse levato l'assedio di Magonza. Essi attaccarono con forza superiore, e molta vivacità il corpo Prussiano sotto gli ordini del Duca di Brunswick. Questo Priucipe, ch'era informato dell'intenzione de' Francesi, lo fece tosto porre in ordine di battaglia, e ricevette i Francesi con tal valore, che li respinse con gran perdita, rendendo vane le loro intenzioni. L'armata di Weissemburg è in gran movimento. Sentesi un gran cannoneggiamento lungo il Reno, e nelle montagne, che sono ormai 9., o 10. ore, che l'Armata della Mosella sia alle mani coll'Armata Allemana.„

Da Hochein 3. Giugno. „ Jernotte il nemico, per negligenza de' nostri posti avanzati, condotto da buone spie, arrivo improvvisamente, forte di 1000. uomini a Marienborn. Circondò subito il villaggio, e tiro coi fucili nelle case. Inteso di ciò il Tenente-Mareschialo Kalkreuth, radunò sul momento tutte quelle truppe che poteva unire, ed andò sotto un continuo fuoco incontro al nemico, di cui arrestò ogni ulteriore progresso, e lo respinse fine a Zablach. In quest'occasione si è distinto il Real Principe di Prussia, il quale ha riportata una contusione in un piede. Noi abbiamo fatti prigionieri 2. Uffiziali, e 34. comuni, ed uccisi 42., non contandosi i feriti, perchè il nemico li ha seco trasportati.„